

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02110 del 06/10/2025

Proposta n. 2205 del 03/10/2025

Oggetto:

Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8810 richiedente Gino Ruggeri

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione negativa della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8810 richiedente Gino Ruggeri

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'ing. Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con

Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'arch. Danilo Alessandro Gualtieri, con nota acquisita al prot. n. 310717 del 12/03/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- la Conferenza regionale, convocata con nota prot. 0573793 del 28/05/2025, è stata successivamente rinviata a data da destinarsi con nota prot. n. 0616455 dell'11/06/2025;
- in data 03 luglio 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, riconvocata con nota prot. n. 676916 del 30/06/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Amatrice, l'arch. Antonella Palombini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, il geom. Leonardo Battisti;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
		Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)	
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR		

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0709533 del 08/07/2025 allegato alla presente determinazione;

TENUTO CONTO che, a seguito della richiesta di integrazioni documentali formulata dal Comune di Amatrice con nota prot. n. 0604476 del 09/06/2025 ed al fine di consentire all'ente comunale di esaminare la documentazione integrativa trasmessa dal tecnico di parte in data 02/07/2025 ed

acquisita con nota prot. n. 0692896 del 03/07/2025, in prossimità della riunione della Conferenza regionale, il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato di 30 giorni;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 0733508 del 15/07/2025, il tecnico di parte ha trasmesso ulteriori integrazioni documentali in riscontro alla succitata richiesta del Comune di Amatrice prot. n. 0604476 del 09/06/2025;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0701674 del 07/07/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in ordine alla definizione del condono edilizio;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0762362 del 23/07/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 in ordine all'intervento di ricostruzione, **NULLAOSTA** ai sensi della L. n. 394/1991 in ordine alla definizione del condono edilizio prot. n. 2604 del 25/03/1986;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0 0770485 del 25/07/2025, **PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 in ordine al condono edilizio prot. n. prot. 2604 del 25/03/1986;
- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 0784611 del 30/07/2025, **Nota con prescrizioni**, in ordine all'autorizzazione sismica con la quale è stato trasmesso **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni** in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 reso dalla **Direzione regionale programmazione economica, fondi, europei, e patrimonio naturale – Area protezione e gestione della biodiversità** con nota prot. n. 0781781 del 30/07/2025;

TENUTO CONTO che:

- con nota prot. n. 0963467 del 01/10/2025, il Comune di Amatrice ha trasmesso **PARERE NEGATIVO** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento evidenziando che l'ente comunale non è in condizione di esprimere parere favorevole in quanto la documentazione presentata è risultata incompleta e tale da non consentire di superare le criticità ivi rappresentate;
- non è stato trasmesso il parere in ordine alla definizione del condono edilizio prot. n. prot. 2604 del 25/03/1986;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere negativamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8810 richiedente Gino Ruggeri.
2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 03 luglio 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8810 richiedente Gino Ruggeri

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
		Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)	
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR		

Il giorno 03 luglio 2025, alle ore 11.15 a seguito di convocazione prot. n. 0573793 del 28/05/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga			×
Comune di Amatrice	arch. Antonella Palombini	×	



Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n. 0676948 del 30 giugno 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica geom. Leonardo Battisti.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto è pervenuta **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0604476 del 09/06/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** necessaria ai fini del rilascio del parere urbanistico di competenza;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/GINORUGGERI88>, accessibile con la password: Ruggeri8810;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio** in ordine alla Valutazione di incidenza ambientale, riferisce che, una volta acquisito il sentito dell'Ente Parco, l'Area regionale provvederà a rilasciare il parere di competenza;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce che le integrazioni documentali sono pervenute solamente in data 02/07/2025, in prossimità della riunione della Conferenza regionale; chiede, pertanto, di valutare una sospensione dei termini del procedimento al fine di procedere alla disamina delle predette integrazioni e successivamente al rilascio dei pareri di competenza.

Il Presidente, preso atto della richiesta del rappresentante del Comune di Amatrice comunica che sarà valutata l'opportunità di una sospensione dei termini del procedimento, considerato che l'Ente comunale necessita di un termine congruo per la disamina della documentazione trasmessa e per il rilascio dei pareri di competenza.

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.



UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Valeria Tortolani

Dott. Antonio Monaco

Geom. Leonardo Battisti



REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

COMUNE DI AMATRICE

Arch. Antonella Palombini

Copia



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
USR Area AAGG – gare e contratti
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

E pc.

Al Comune di Amatrice

protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio

Area pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzione Lazio@pec.regione.lazio.it

Al Sig. Gino Ruggeri

c/o Arch. Danilo Alessandro Gualtieri
daniloalessandro.gualtieri@archiworldpec.it

*risposta al foglio 573793 del 28.05.2025
(ns. prot. 11686 del 29.05.2025)*

Oggetto:

Comune di Amatrice (RI), loc. Moletano

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 72 Part. 435

Richiedente: Gino Ruggeri

Intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8810

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 28 maggio 2025;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/GINORUGGERI88>, accessibile con la password: Ruggeri8810;
- *valutato* che l'intervento consiste nel miglioramento sismico di fabbricato residenziale;
- *considerato* che sul fabbricato è pendente una domanda di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 per interventi di ampliamento del fabbricato residenziale;



tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto le opere oggetto di condono, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risultano compatibili con i valori paesaggistici del sito.

Il Comune di Amatrice verifichi il rispetto delle superfici e dei volumi in relazione a quanto dichiarato nella domanda di condono e previsto da regolamenti edilizi e pianificazione comunale.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Il Funzionario Responsabile

Arch. Daniele Carfagna



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da
LISA LAMBUSIER
O=MIC
C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005





AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2025/0007279

Pos. UT-RAU- EDLZ 2906

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, lì 23 luglio 2025

All'U.S.R. Lazio
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti
PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio
Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice
PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Sig. Gino Ruggeri
c/o Arch. Danilo Alessandro Gualtieri
PEC: danilopalessandro.gualtieri@archiworldpec.it

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
PEC: faq42613@pec.carabinieri.it

Trasmessa via PEC al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice
PEC: fri42614@pec.carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE
email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8810 richiedente Gino Ruggeri. Loc. Moletano – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5, co. 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.573793 del 28-05-2025 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 28-05-2025 con prot. n. 5018;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** •D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **VISTO** il Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione;
- **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbanizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario o conservazionistico;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, non sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di interesse comunitario di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
 - **RITENUTO** che nell'area di riferimento vi possano essere impatti significativi derivanti da interventi edili in aree urbane solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat", nonché per alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico con abitudini nidificanti antropofile;
 - **CONSIDERATO** che nel caso in esame si possono escludere eventuali impatti negativi significativi sulla chiroterofauna e sull'avifauna di interesse conservazionistico, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di edifici già quasi interamente demoliti, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione di chiroteri o nidificazioni di avifauna;
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, ivi incluso il nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, già interamente demolito;
 - **CONSIDERATO** che la conferenza regionale è stata convocata anche per la domanda di condono edilizio ex L.47/85 con prot. 2604 del 25/03/1986 a nome del Sig. Ruggeri Carmine, che riguarda i fabbricati individuati catastalmente al Fg 72 - Part 435,437 e che consiste nell'ampliamento di una porzione di fabbricato ad uso abitativo in assenza di titolo edilizio
 - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA), in cui «sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
 - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento di ricostruzione e della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare, purché «previsti dai piani generali comunali o dai piani di recupero vigenti» ai sensi dell'art. 12, co. 2 delle N. d. A. del Piano per il Parco;
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga",

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione in oggetto

in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, già quasi interamente demolito, da realizzarsi in un'area urbana, purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verifichino sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
 - e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
 - f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
 - si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
 - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto e dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;
 - g) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per la domanda di condono Edilizio ex L.47/85 n° 2190 del 13/03/1986 con prot. 2604 del 25/03/1986 a nome del Sig. Ruggeri Carmine, che riguarda i fabbricati individuati catastalmente al Fg. 72 – Part. 435,437 e che consiste nell'ampliamento di una porzione di fabbricato ad uso abitativo in assenza di titolo edilizio.

I PRESENTI NULLA OSTA SONO DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C. T.A./C. T.S.

Il Direttore
Avv. Elsa Olivieri



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I n. 70, CAP 02012
C.F. 00110480571



numero telefonico 0746/83081 sito: www.comune.amatrice.rieti.it PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Ufficio - Ricostruzione Privata Sisma/Ufficio di Tutela Paesaggistica

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER IL PARERE PAESAGGISTICO IN SANATORIA EX ART. 32 LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, N. 47 (secondo la procedura di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004) E PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO				
ISTANZA	Prot n. (Ge.Di.Si.)	-	del -	Rif. Ord. 025/2025
integrazioni	Prot n. (Ge.Di.Si.)	-	del -	
Richiedente	Sig. Santino Ruggeri (erede comproprietario capofila)			
Comune	AMATRICE in possesso dei requisiti di cui all'art. 146, c. 6, del D.Lgs. n. 42/04			Prov. RIETI
Oggetto	Istanza di Sanatoria ai sensi della Legge n. 47/85 (condono edilizio) per "Ampliamento di una porzione di fabbricato esistente ad uso abitativo". Rif. Condono Edilizio prot. 2604 del 25.03.1986 (Sig. Carmine Ruggeri)			
Identificativi Catastali	Foglio n. 72, Particella n. 435 (ulteriore porzione Fg. 72, Part.IIa n. 437, Sub. 4)			

A) VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento non ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 42/04 e dell'art. 11, comma 3, delle norme del PTPR Lazio.

Il presente parere è subdelegato al Comune secondo la:

Sub-Delega L.R. 8/2012	Art. 95 della L.R. n. 14/99 come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 8/12 ed in particolare il comma 2 che è stato così sostituito: "2. È altresì delegato ai comuni, dotati di strumento urbanistico generale vigente, l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti: a) ... omissis ...; b) <i>il parere di cui all'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie) e successive modifiche, secondo quanto previsto dalla legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico) e successive modifiche.</i> "
---------------------------	---

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Responsabile del Procedimento dell'Ufficio di Tutela Paesaggistica, l'istanza risulta completa ai sensi del quanto previsto dalla L.R. 16.03.1982, n. 13, dalle NTA del P.T.P.R. Lazio, nonché dalla L.R. n. 24/98 e D.P.C.M. 12.12.2005.

A.1) Descrizione dell'intervento

Oggetto della presente valutazione sono le opere eseguite in assenza di titolo per le quali è stata presentata al comune di Amatrice istanza di Condono Edilizio ai sensi della L. n. 47/85 con prot. 2604 del 25.03.1986 dall'allora proprietario Sig. Carmine Ruggeri. Nello specifico l'opera abusiva riguarda l'ampliamento di una porzione di fabbricato già esistente al momento dell'abuso, edificato anteriormente al 1938, sito nella frazione di Moletano. Come da dichiarazione in atti e ricostruito

dal tecnico incaricato, lo stato dei lavori risultava ultimato nel 1966 e in particolare, le opere oggetto di condono riguardano nella sostanza l'ampliamento di una porzione di fabbricato ad uso abitativo mediante la realizzazione di un corpo di fabbrica in adiacenza.

Come dichiarato dal tecnico incaricato la porzione preesistente dell'edificio in argomento risulta realizzato anteriormente al 1938.

A.2) Disciplina urbanistica comunale

Il Comune di Amatrice (RI) è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3476 del 26.07.1978, pubblicata sul B.U.R. Lazio n. 31 del 10.11.1978. Ulteriormente, risultano vigenti in Piani Attuativi delle frazioni approvati con D.G.R. n. 7128 del 24.11.1987. Infine, risultano altresì vigenti i Piani di Recupero delle Frazioni di cui alla L.R. n. 57/80 approvati con delibera di C.C. n. 17 del 22.02.1983.

Le norme urbanistiche del Comune, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda risultano:

- ❑ **Zona E1: agricola e strade** – NTA del P.R.G. vigente, nonché edificio ricompreso nella zona “nucleo antico” del P.P. della frazione di Moletano.

L'intervento risulta pertanto: **non conforme** alla disciplina urbanistica comunale, ma sanabile ai sensi della L. n. 47/85

Si rappresenta altresì che, il sito oggetto d'intervento ricade all'interno dell'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga (zona ZPS IT7110128), istituito con L. 394/1991, il cui Piano è stato approvato con D.C.R. n. 7 del 07.08.2019. **Le ulteriori valutazioni di merito restano di competenza dell'Ente Parco.**

B) VERIFICA DI CONFORMITÀ

B.1) Beni Paesaggistici

I beni paesaggistici presenti, come dichiarato ed asseverato dal tecnico abilitato sono i seguenti:

- ❑ **aree tutelate per legge** (art. 134, comma 1, lett. b) D.Lgs n. 42/04) di cui all'art. 142, già sottoposte a tutela dalle legge 8 agosto 1985, n. 431, ed in particolare:
 - *lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi* – codice bene f018 (Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga).

B.2) Norme di tutela paesaggistica

P.T.P.R. | Approvato con D.C.R. n. 5 del 21.04.2021, pubblicata sul BURL n. 56 del 10.06.2021

DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR)

- ❑ **SISTEMA del PAESAGGIO INSEDIATIVO**, costituito dai Paesaggi caratterizzati da processi di urbanizzazione recenti o da insediamenti storico-culturali:
 - **Paesaggio degli insediamenti urbani** – art. 28 Norme del PTPR

MODALITÀ DI TUTELA DELLE AREE TUTELE PER LEGGE (Capo III delle Norme del PTPR)

Ai fini della tutela, l'area ove ricade l'intervento, è compresa tra quelle individuate dal PTPR, e nello specifico:

- **Protezione dei parchi e delle riserve naturali** – art. 38 Norme del PTPR

MODALITÀ DI TUTELA DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE INDIVIDUATI DAL PTPR (Capo IV delle Norme del PTPR)

Ai fini della tutela, l'area ove ricade l'intervento, non è compresa tra quelle individuate dal PTPR.

Disposizioni delle norme del PTPR e/o della L.R. 24/98 che consentono l'intervento

Ai fini di consentire l'intervento trovano applicazione in particolare le seguenti disposizioni.

l'art. 32, comma 1, della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che dispone: “Fatte salve le fattispecie previste dall'articolo 33, il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria per opere eseguite su

immobili sottoposti a vincolo, è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso. [...]”.

B.3) Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento

Si premette che, per i vincoli paesaggistici vige il principio della irrilevanza della data di apposizione del vincolo rispetto al momento della commissione dell'abuso, e dunque anche in caso di vincolo sopravvenuto l'Amministrazione è tenuta a valutare la compatibilità del manufatto con le prescrizioni contenute nel provvedimento di vincolo anche se non ancora esistenti al momento della realizzazione dell'intervento abusivo. Il parere in sanatoria ex art. 32 della L. n. 47/85 risulta pertanto necessario anche qualora il vincolo risulti apposto successivamente alla realizzazione dell'opera abusiva.

In merito al progetto in questione, in riferimento alla compatibilità del fabbricato oggetto di sanatoria con il “bene paesaggistico”, come sopra individuato, si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento.

L'abuso edilizio, per quanto dichiarato, riguarda nella sostanza l'ampliamento di un preesistente fabbricato mediante la realizzazione di un corpo in aderenza, le cui opere sono state eseguite facendo ricorso a tecniche della tradizione locale. L'edificio è inserito, nell'ambito di un aggregato, in un contesto urbanizzato all'interno della frazione di Moletano.

Ulteriormente, dall'esame della documentazione tecnica e fotografica (ante demolizione) prodotta emerge che le opere realizzate oggetto di sanatoria non presentano particolari motivi di contrasto con il contesto paesistico e panoramico vincolato e pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui esposte, si esprime parere favorevole al rilascio del parere ex art. 32 della Legge n. 47/85.

In conclusione le trasformazioni prodotte dall'intervento risultano compatibili e non diminuiscono la qualità paesaggistica complessiva dei luoghi.

Ulteriormente, come dichiarato dal tecnico incaricato nella relazione asseverata, l'area oggetto d'intervento non ricade in area gravata da diritti di uso civico.

B.4) Conformità Paesaggistica e proposta di provvedimento

Tutto ciò premesso l'intervento può considerarsi:

COMPATIBILE con i valori del paesaggistici presenti nel contesto di riferimento.

e pertanto la proposta di provvedimento finale è:

FAVOREVOLE

Gli elaborati tecnico-progettuali valutati verranno trasmessi via .PEC alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, ovvero mediante cartella condivisa.

Amatrice, lì 22.07.2025

Il Responsabile del Procedimento

esperto in materia paesaggistico-ambientale

Ing. Andrea Valenzi

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione LazioArea Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico
del Territorio, Conferenze di Servizi

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8810 richiedente Gino Ruggeri.

Trasmissione del parere di Screening di incidenza prot. n. 0781781 del 30/07/2025 (rif. conferenza di servizi interna CSR 101/2025).

Con riferimento alla nota prot. reg. 0573793 del 28/05/2025 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato, in modalità videoconferenza, per il giorno 17 giugno 2025 la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8810 richiedente Gino Ruggeri, si trasmette in allegato il parere favorevole di Screening di Incidenza specifico (nel rispetto delle condizioni indicate dall'Ente Parco nella nota acquisita al prot. reg. n. 0762362 del 23/07/2025), espresso dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale con prot. n. 0781781 del 30/07/2025 (allegato I).

Per quanto concerne l'autorizzazione sismica per inizio dei lavori si prende atto che la medesima non è richiesta nell'ambito della conferenza in oggetto e pertanto la medesima dovrà essere acquisita, a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

IL FUNZIONARIO**Bruno Piccolo**

PICCOLO BRUNO
2025.07.30 10:11:59
CN=PICCOLO BRUNO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE**Luca Ferrara**

FERRARA LUCA
2025.07.30 12:55:40
CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581



DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,
FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

REGIONE LAZIO

Direzione generale

- Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto investimenti

Ufficio Rappresentante Unico Regionale

Conferenze di servizi

GR/DG/UI

➤ Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

DU/01/00

ALLEGATO_1 REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.I.0784611.30-07-2025

p.c.

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

PEC: gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI). Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di ricostruzione, di aggregato edilizio, già parzialmente demolito, denominato "Aggregato 0006 I", sito in Amatrice (RI), località 'Frazione Moletano', nell'ambito di terreni distinti al N.C.E.U. al Foglio 72, particelle 428, 429 (subb. 2 e 3), 430, 435, 437 (subb. 1, 2, 3 e 4), 741, 782. ID8810, richiedente Gino RUGGERI, in qualità di Presidente del Consorzio "Moletano_I". Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 101/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0766/2025. **Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.**

Si fa riferimento all'intervento citato in oggetto, situato nell'ambito di un terreno incluso nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale, relativamente al quale, l'Area "Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti", con nota prot. n. 0576805 del 29/05/2025, ha comunicato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri, necessari per la Conferenza Regionale, indetta per il giorno 17 giugno 2025 dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", ai sensi degli artt. 68 e 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), successivamente prorogata di 30 gg con comunicazione inviata con prot. n. 0712282 del 09/07/2025.

Vista l'istruttoria preliminare eseguita dall'architetto Rossella ONGARETTO su analisi della documentazione allegata all'istanza di cui in oggetto, a seguito di assegnazione del procedimento effettuata dal Dirigente d'area con nota prot. (I) n. 0600105 del 06/06/2025.

La presente è relativa alla competenza di questa Area in materia di procedura di valutazione di incidenza (V.Inc.A.) di cui alla Direttiva Dir. 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva Dir. 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Atteso che, l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, così come previsto dall'art. 5, comma 7, del DPR n. 357/1997, con nota prot. n. 7279 del 23/07/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale con prot. n. 0762362, ha espresso parere favorevole relativamente alla procedura di Screening di Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR n. 357/1997, e ha contestualmente rilasciato Nulla Osta, ai sensi della L. 394/1991, propedeuticamente all'emanazione del parere di competenza della scrivente Area.



**REGIONE
LAZIO**

Come verificato dall'analisi della documentazione tecnica, resa disponibile online su Box Internet regionale, successivamente rettificata in data 15/07/2025 a seguito della trasmissione di integrazioni da parte del tecnico incaricato, Arch. *Danilo Alessandro GUALTIERI*, il progetto in analisi prevede un intervento di ricostruzione di aggregato edilizio già parzialmente demolito con Ordinanza n. 352 del 19/05/2017 (prot. Gen. N. 13194 del 29/05/2017) a seguito dei danni determinati dagli eventi sismici del 2016, mantenendo pressoché inalterati sedime e configurazione planovolumetrica del nucleo originario distinto al Catasto urbano al Foglio 72, particelle 428, 429 (subb. 2 e 3), 430, 435, 437 (subb. 1, 2, 3 e 4), 741, 782, con varianti minime di cubatura rese necessarie ai fini di adeguamento igienico sanitario ai sensi della normativa vigente.

Considerato che, come dichiarato nelle integrazioni prodotte dal tecnico incaricato, il progetto, finalizzato alla ricostruzione parziale dell'aggregato edilizio originariamente costituito da 15 unità immobiliari ricomprese in 8 Unità Strutturali, prevede in via generale interventi di ricostruzione e interventi di riconsolidamento, specificando che la struttura in muratura portante sarà sostituita da struttura in C.A.:

- relativamente all'Unità Strutturale U.S. 4, per le Unità U.I.9 e U.I.10, sono previste opere di consolidamento strutturale, finitura interna, e rifinitura esterna nelle parti comuni;
- relativamente all'Unità Strutturale U.S. 7, per l'Unità U.I. 14 sono previsti interventi di: ricostruzione dell'unità originaria per cui è stata rilasciata Concessione Edilizia in Sanatoria n. 738/1986 con Prot. n. 8597/86;

Si prende atto che:

- L'unità Strutturale U.S. 2, costituita da U.I.2 e U.I.3:
 - U.I. 2, identificata con particella n. 438 (sub. 1), corrisponde a immobile edificato antecedentemente al 17/08/1942 accatastato nel 1939, privo dei relativi titoli abilitativi, non interessato da successivi interventi edilizi;
 - U.I. 2, identificata con particella 438 (sub. 2), corrisponde a immobile edificato antecedentemente al 17/08/1942, accatastato nel 1991, privo dei relativi titoli abilitativi, non interessato da successivi interventi edilizi;
 - U.I.3, identificata con particella 438 (sub. 3) corrisponde a immobile edificato antecedentemente al 17/08/1942, accatastato nel 1995, privo dei relativi titoli abilitativi, non interessato da successivi interventi edilizi;
 - le UU.II. 4 e 5, identificate con particella 438 (subb. 2, 3 e 4), particella 437 (subb. 1 e 2), non presentano informazioni relativamente al periodo di edificazione, e corrispondono a superficie comune alle UU.II. 6 e 7 ricomprese nella U.S. 3;
- L'unità Strutturale U.S. 3, costituita da UU.II. 6, 7 e 8:
 - UI 6, identificata con particella 437 (sub. 1), corrispondente a immobile edificato antecedentemente al 17/08/1942, accatastato nel 1990, privo dei relativi titoli abilitativi, non interessato da successivi interventi edilizi;
 - UI 7, identificata con particella 437 (sub. 2), corrisponde a immobile edificato antecedentemente al 17/08/1942, accatastato nel 1939, privo dei relativi titoli abilitativi, non interessato da successivi interventi edilizi;
 - UI 8, identificata con particella 437 (sub. 3), corrisponde a fabbricato di civile abitazione, edificato antecedentemente al 17/08/1942, accatastato nel 1939, privo dei relativi titoli abilitativi, interessato da DIA datata 30 ottobre 2008 presentata al Comune di Amatrice per lavori di manutenzione straordinaria;
- L'unità Strutturale U.S. 4, costituita da UU.II. 9 e 10 (edifici collabenti):
 - U.I. 9, identificata con particella 430 e 429 (sub. 2), corrisponde a fabbricato rurale parzialmente crollato non utilizzabile al momento del sisma, edificato antecedentemente al 17/08/1942, privo dei relativi titoli abilitativi, registrato nel 1986, non interessato da successivi interventi edilizi;

AMATRICE (RI). Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata e s.m.i., relativamente all'intervento di ricostruzione di aggregato edilizio, sito in Amatrice (RI), località 'Frazione Moletano'. ID8810, richiedente *Gino RUGGERI*, in qualità di Pres. del Consorzio "Moletano_I". Rif. Conf. di Servizi interna CSR 101/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0766/2025. Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di VInCA ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e s.m.i._SCR



REGIONE LAZIO

- U.I. 10, identificata con particella 429 (sub. 3), corrisponde a fabbricato rurale parzialmente crollato non utilizzabile al momento del sisma, edificato antecedentemente al 17/08/1942, accatastato nel 1939, privo dei relativi titoli abilitativi, non interessato da successivi interventi edilizi;
- L'unità Strutturale U.S. 5 costituita da U.I.11
 - U.I. 11, identificata con particelle 428 e 429 (sub. 3), corrisponde a immobile, edificato antecedentemente al 17/08/1942, accatastato nel 1939, privo dei relativi titoli abilitativi che, limitatamente alla porzione individuata con particella 428, risulta essere interessato da domanda di condono edilizio L. 47/85 presentata con prot. n. 2383 del 25/03/1986, di cui non è reperibile alcuna documentazione;
- L'unità Strutturale U.S. 6 costituita da U.I.12, 13
 - U.I. 12, identificata con particelle 435 e 437 (sub. 4), corrisponde a immobile, edificato antecedentemente al 17/08/1942, accatastato nel 1988, privo dei relativi titoli abilitativi che, per quel che concerne la particella 437 non risulta essere interessato da successivi interventi edilizi, mentre limitatamente alla particella 435, risulta essere interessato da domanda di condono edilizio L. 47/85 presentata con prot. n. 2604 del 25/03/1986, resa disponibile agli atti;
 - U.I. 13, annessa all'UI 7, identificata con particelle 437 (sub. 2) corrisponde a un manufatto utilizzato come parte comune;
- L'unità Strutturale U.S. 7 costituita da U.I.14
 - U.I. 14, identificata con particelle 741 (ex 433) corrisponde a immobile, edificato con concessione edilizia in sanatoria n. 738/1986 rilasciata con prot. 8597 del 29/08/2007
- L'unità Strutturale U.S. 8 (pertinenza dell'U.S. 5), costituita da U.I. 15:
 - U.I. 15, identificata con particelle 782, corrisponde a un immobile, edificato antecedentemente al 17/08/1942, accatastato nel 1939, privo dei relativi titoli abilitativi che non risulta essere interessato da successivi interventi edilizi;

Considerato che ai fini della ricostruzione dell'aggregato, vista la funzione di contiguità strutturale di alcune Unità Immobiliari, è previsto l'accorpamento di alcune unità immobiliari, mediante costituzione di n. 5 unità strutturali, apportando piccole modifiche distributive interne e alle dimensioni delle finestre.

Preso atto delle dichiarazioni rese negli elaborati tecnici allegati, scheda tipo e Scheda di conformità urbanistica (file <AL.08_ALL1c_scheda_conformita_urbanistica_ID8810.pdf>), relativi alla legittimità delle unità costituenti l'aggregato edilizio in analisi, e dell'Attestazione rilasciata dal Comune di Amatrice ai sensi dell'art. 4, co. I, lett. b), punto 3 del TURP (rif. OCSR n. 100 del 09/05/2020), con prot. n. 20501 del 28/10/2022, si evince che gli immobili individuati in catasto con particelle nn 429, 430, 437 e 782 non risultano essere interessati da procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio (L. 47/85, L. 724/94, L. 326/03), mentre le particelle 428, 435, 741 risultano essere oggetto di istanze di condono o licenze edilizie in sanatoria come sopra specificato.

Dato atto che, come desunto dalle dichiarazioni del tecnico di parte rese in merito alla conformità urbanistica e edilizia, la porzione di immobile individuata con particella 428, risulta essere interessata da domanda di condono edilizio L. 47/85 presentata con prot. n. 2383 del 25/03/1986, di cui non è reperibile alcuna documentazione utile a definire la tipologia di illeciti edilizi commessi.

Dato inoltre atto che l'immobile individuato con particella 435, risulta essere interessato da domanda di condono edilizio L. 47/85 presentata con prot. n. 2604 del 25/03/1986, per la costruzione di piccolo fabbricato di civile abitazione.

Considerato che, relativamente le opere edilizie inerenti alle richieste di Condono Edilizio presentate ai sensi della L. 47/85, per gli immobili rispettivamente individuati con particelle 428 e 435 e 741, seppur attinenti alla

AMATRICE (RI). Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata e s.m.i., relativamente all'intervento di ricostruzione di aggregato edilizio, sito in Amatrice (RI), località 'Frazione Moletano'. ID8810, richiedente Gino RUGGERI, in qualità di Pres. del Consorzio "Moletano_1". Rif. Conf. di Servizi interna CSR 101/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0766/2025. Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di VInCA ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e s.m.i._SCR



costruzione di edifici abitativi di piccole dimensioni, e/o ampliamenti di unità edilizie, già realizzati nell'ambito di lotti interclusi facenti parti dell'aggregato edilizio, antecedenti alla designazione della ZPS IT71 I0128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", siano tuttavia tali da non impedire di ritenere il territorio della ZPS idoneo ai fini del mantenimento di un buon stato di conservazione di habitat e specie, e non essere pertanto in contrasto con le finalità di tutela del Sito natura 2000.

Si ritiene che il presente pronunciamento, per quel che concerne le opere già compiute, non contrasti con la normativa di riferimento in quanto il richiedente deve acquisire il permesso a costruire in sanatoria ai sensi della L n. 47/85, e pertanto ricorrono le condizioni previste dall'art. 5, comma 8 del DPR n. 357/1997: <<l'autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano o dell'intervento acquisisce preventivamente la valutazione di incidenza [...]>>.

Inoltre, il presente pronunciamento è necessario in quanto l'art. 32 della L n. 47/1985 prevede che <<il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria per opere eseguite su immobili sottoposti a vincolo è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso>>.

Da quanto sopra premesso, si ritiene che le opere edilizie oggetto di richiesta di condono non abbiano determinato o non determinino significativa perdita o frammentazione di habitat di specie della ZPS e siano compatibili con la tutela delle specie di interesse unionale del Sito e della Rete Natura 2000.

Si specifica infine che, in considerazione delle caratteristiche e dell'entità dell'intervento generale di ricostruzione, nonché della localizzazione urbana, e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, e del pronunciamento favorevole con misure di mitigazione a carattere generale espresso da parte dell'Ente di Gestione del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, di cui al citato Nulla Osta acquisito con prot. n. 0762362 del 23/07/2025, si ritiene che il progetto previsto possa non comportare incidenze negative significative, dirette o indirette, su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

Tutto ciò premesso, si esprime quindi **parere favorevole** relativamente all'intervento in argomento senza rilevare la necessità di fasi ulteriori nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza, ribadendo infine il rispetto delle condizioni indicate dall'Ente Parco nella citata nota di cui al prot. n. 0762362 del 23/07/2025.

Il funzionario

Arch. Rossella ONGARETTO

ONGARETTO ROSSELLA
2025.07.29 00:50:35
Arch. Rossella Ongaretto
CN=ONGARETTO ROSSELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

il Dirigente

Arch. Fabio BISOGNI

BISOGNI FABIO
2025.07.29 16:15:46
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

AMATRICE (RI). Conf. Reg. ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata e s.m.i., relativamente all'intervento di ricostruzione di aggregato edilizio, sito in Amatrice (RI), località 'Frazione Moletano'. ID8810, richiedente Gino RUGGERI, in qualità di Pres. del Consorzio "Moletano_I". Rif. Conf. di Servizi interna CSR 101/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0766/2025. Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di VInCA ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e s.m.i._SCR



COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Edilizia



Al Sig. **RUGGERI GINO**
Via Degli Orti D'Alibert
00165 – Roma (RM)
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **GUALTIERI DANILO ALESSANDRO**
Via Marcantonio Colonna, 37
67051 – Avezzano (AQ)
PEC: daniloalessandro.gualtieri@archiworldpec.it

p.c. All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**

PARERE NEGATIVO

Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200000270842022 del 19/12/2022 - ID 8810

Richiedente: Ruggeri Gino

Frazione MOLETANO FG 72 PLLE 428,429,430,435,437,438,741,782

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Moletano – Foglio 72 Particelle 428, 429, 430, 435, 437, 438, 741, 782.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200000270842022, con Prot. n. 1295129 del 19/12/2022 e successive integrazioni documentali volontarie;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale D.C.C. n. 54 del 23/10/2024 con la quale si approva la rettifica richiesta dal tecnico incaricato della perimetrazione dell'aggregato approvata con D.C.C. n. 114 del 26/10/2018;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 1070 del 20/01/2025;

Considerate le integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 10486 del 22/05/2025 e caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 310717 del 12/03/2025, Prot. n. 414474 del 08/04/2025, Prot. n. 550822 del 22/05/2025;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 11103 del 30/05/2025;

Vista la successiva richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 11770 del 06/06/2025;

Considerate le successive integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 13815 e 13816 del 02/07/2025, Prot. n. 14726 del 15/07/2025, Prot. n. 16177 e 16242 del 04/08/2025 e caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 692896 del 03/07/2025, Prot. n. 733508 del 15/07/2025, Prot. n. 799434 del 04/08/2025, Prot. n. 803493 del 05/08/2025, Prot. n. 860124 del 01/09/2025 e Prot. n. 892366 del 10/09/2025;

Considerato che per l'Unità U.I. 14, che nello stato di fatto è riportata ad uso "*deposito*", è prevista la ricostruzione di un fabbricato ad uso abitativo, nel rispetto della Concessione Edilizia in Sanatoria n. 738/1986 con Prot. n. 8597/86;

Preso atto della dichiarazione del sig. D'Angelo Pietro relativa alla domanda di Condono Edilizio L.47/85 Prot. n. 2604 del 25/03/1987: "*dichiaro di non poter rinunciare, mediante una dichiarazione scritta, ad una presunta istanza di condono prot. n. 2383/1987, riferita all'immobile part. n. 428 Fg. 72 in quanto da me mai richiesta*" e considerando, pertanto, la stessa istanza chiusa;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 03/07/2025 con Prot. Int. Regione Lazio n. 0709533 del 08/07/2025;

Considerato che la documentazione presentata risulta incompleta in ordine alla legittimità edilizia della preesistenza;

Considerato che l'intervento in oggetto si trova in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs. 42/2004;

Considerato che nella proposta progettuale è stata modificata la geometria e le altezze delle falde di copertura e che tali interventi prevedono l'acquisizione di un parere paesaggistico;

Considerati gli incrementi delle altezze dei fabbricati non giustificate dagli adeguamenti normativamente consentiti, la presenza di un abbaino sulle coperture e lo sconfinamento di un cortile privato su suolo pubblico;

Ritenute le integrazioni non idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto;

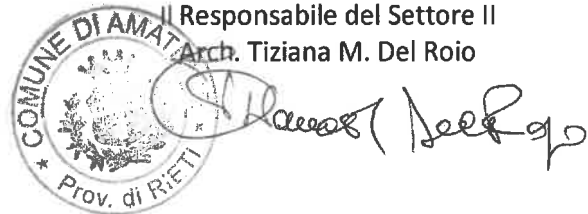
Per tutto quanto sopra premesso, si comunica che questo Ufficio non è in condizione di esprimere parere

favorevole vista la carenza documentale e la necessità di riprogettare l'intervento in modo tale da superare i motivi ostativi sopra esposti e tenendo conto delle altezze consentite dalla normativa vigente.

Resta salvo il diritto della parte istante a ripresentare richiesta di contributo per la ricostruzione, completa di tutta la documentazione necessaria e prevista per legge.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

II Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio



Comune di Amatrice Prot. n. 0019980 del 01-10-2025 partenza